

-Dalla insussistenza di passività per:

minor valore fondo svalut. beni patrimoniali SC.	€ 15.154,35	
minor valore fondo svalut. beni patrimoniali SP.	€ <u>12.160,46</u>	€ 27.314,81

Risultato del conto economico portato in aumento allo

Stato dei capitali € 315.265,54

Il conto patrimoniale è costituito da una attività netta complessiva a fine esercizio di € 3.760.673,97 data dalla gestione finanziaria che ha determinato un avanzo di amministrazione di € 1.684.598,05 e dall'attivo netto patrimoniale di € 2.076.075,92 dato dalla differenza tra le attività patrimoniali di € 2.720.340,59 e le passività patrimoniali di € 644.264,67.

Il patrimonio netto a fine esercizio è aumentato rispetto all'esercizio precedente di € 83.999,58.

Il Titolo II – cose di terzi, presenta un saldo attivo di € 254.001,73 per accantonamento TFR dipendenti c/o l'INA e un saldo passivo di € 254.001,73 per indennità di liquidazione personale dipendente, con un incremento di € 2.017,96 rispetto all'esercizio precedente dovuto al rimborso da parte dell'INA dell'accantonamento del TFR dovuto all'ex dipendente Sig.ra Anna Giovannone di € 13.028,46 e dall'accantonamento premio unico A/2008 di € 15.046,42.

Per una migliore valutazione dei risultati della gestione, di seguito si riportano i dati posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente:

VOCI	ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2008	DIFFERENZA + O -
ENTRATE EFFETTIVE	1.275.681,58	1.479.953,95	+204.272,37
USCITE EFFETTIVE	1.075.979,29	1.230.288,73	+154.309,44
RISULTATO FINANZIARIO	57.240,61	249.665,22	+192.424,61
AVANZO CASSA	1.206.221,66	1.321.685,54	+118.463,88
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.453.332,09	1.684.598,05	+231.265,96
AVANZO ECONOMICO	80.984,69	315.265,54	+234.280,85
PATRIMONIO NETTO COMPLESSIVO	3.445.408,43	3.760.673,97	+315.265,54
RESIDUI ATTIVI	288.018,83	396.595,46	+108.576,63
RESIDUI PASSIVI	40.908,40	33.682,95	-7.225,45

La tabella di seguito riportata evidenzia i dati per centro di costo ed il loro rapporto percentuale rispetto al totale e le differenze percentuali rispetto all'esercizio 2007

I precedenti quadri riassuntivi evidenziano un andamento positivo, divenuto costante in questi ultimi anni, grazie all'afflusso, anche se a fine gestione, del contributo statale che anche quest'anno ha rappresentato il 34,87% delle entrate effettive.

Nelle entrate si evidenzia una variazione in meno dell'11,38% per tesseramento pari ad una diminuzione di n° 3.742 soci e per una minore entrata di € 63.611,10, mentre si riscontra una variazione in più del 16,90% nelle entrate diverse dovuta principalmente per contributo straordinario concesso dal Ministero dell'Economia e per la riscossione del 5% relativo all'anno 2006.

Nelle uscite particolare rilievo si riscontra nella variazione in più rispetto all'esercizio precedente del 14,94% pertanto la quota al 38,80% delle spese di promozione sociale per una somma complessiva di e 477.380,46.

Gli elementi sopra evidenziati, dimostrano come anche per il corrente anno il Sodalizio ha proseguito la programmazione e l'attuazione degli obiettivi per lo sviluppo dell'immagine e per assolvere gli scopi statutari non limitandosi, ovviamente ai soli aspetti " economico rivendicativi"

In proposito è da rilevare come anche nel decorso 2008, l'azione dell'Unione è stata " frenata" dal contesto politico in cui si è trovato ad operare il nostro Paese, stretto dall'esigenza, in nome dei parametri economici Europei, di ridurre lo squilibrio tra entrate e le uscite.

Soprattutto sul piano pensionistico/legislativo, non possiamo, perciò, non evidenziare i due grandi fattori che, superando la volontà della Presidenza e degli organi centrali hanno ancora influito sulla soluzione, anche parziale, delle nostre giuste rivendicazioni e cioè:

- a) progressivo disinteresse del Governo e del Parlamento alle aspettative degli invalidi, pur in presenza di alcuni, precisi punti di riferimento (es. onorevoli Bianconi, Paglia , Pelino ecc)
- b) contrarietà sia del Governo Prodi che Berlusconi a provvedimenti implicanti aumenti di spesa o riduzioni di entrata

Le rivendicazioni pensionistiche legislative

Nel corso del 2008 progressivamente affrontati e in gran parte definiti gli aspetti legati all'assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare l'estensione dei benefici riconosciuti in favore delle vittime del terrorismo, alle vittime della criminalità organizzata e del dovere, stanziati, per la prima volta dei fondi (10 milioni) per il riconoscimento della causa di servizio al personale militare e civile che abbia contratto infermità o patologie tumorali connesse all'esposizione all'uranio impoverito l'azione della Presidenza si è rivolta, inoltre, nei confronti dei:

- titolari di 1^a categoria di **pensione tabellare** il cui trattamento dovrebbe essere almeno agganciato alle competenze mensili che riceve il militare volontario o un apprendista dello Stato,(circa 900 euro) con proporzionali incrementi anche per i titolari dalla 2 alla 8 categoria di cui all'art. 3 della **proposta di legge n. 1826 dell'on. Pelino, n.2070 dell'on. Bobba e del disegno di legge n. 814 del sen. Butti** nel più ampio programma/progetto per una *Perequazione dei trattamenti previdenziali e risarcitori con gli analoghi emolumenti previsti in campo europeo*
- cosiddetti “ **pensionati d'annata**” il cui *ultimo* provvedimento legislativo risale ad oltre 20 anni fa e che si trovano con un divario economico rispetto al collega, ora collocato in quiescenza, anche del 100/150% in meno e che spesso combattono con la propria condizione di sopravvivenza economica e sociale di cui alla **proposta di legge n. 1427 dell'on. Formisano**
- **titolari di pensione di reversibilità** per i quali la famosa legge Dini prevede una riduzione del trattamento riguardo al proprio reddito e dopo che la Corte Costituzionale, nei primi mesi del 2008, ha *negativamente chiarito* la questione del calcolo della IIS agli effetti delle stesse pensioni maturate dopo l'entrata in vigore della legge 335/95, ma riferite a trattamenti pensionistici diretti considerati prima di tale data e, più in generale, l'aspetto dell'IIS su più trattamenti pensionistici anteriori al 31.12.94. In tal senso la posizione dell'Unione ,cioè che le disposizioni concernenti la concessione della IIS siano applicabili limitatamente alle pensioni dirette liquidate fino al 31.12.94 ed alle pensioni di reversibilità ad essa riferita, a prescindere dalla morte del coniuge (quindi anche se successiva all'entrata in vigore della legge 335/95) sono

contenute nelle proposte di **legge 475 (on. Formisano), 1158 (on. Lamorte), 1704 (on. Vannucci), 1827 (on. Pelino)**

- **l'estensione del diritto all'assegno supplementare** in favore delle vedove dei grandi invalidi per servizio, di cui alle **proposte di legge 1421 on. Paglia e 1827 on. Pelino**

- **fruitori della ben nota legge 68/99** sul collocamento al lavoro dei disabili, affinché non si debba ancora denunciare la quasi totale disapplicazione della norma che è riuscita ad avviare non più del 5-6% dei soggetti iscritti e sia, inoltre, emanata quella più volte sperata disciplina organica in favore delle vedove e degli orfani di cui al mai concretizzato art. 18 della stessa legge sanando, nel contempo, la disposizione di cui all'art. 3, comma 123 della legge 244/2007 con la previsione che le particolari norme previste in favore dei superstiti delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, estese ai superstiti di coloro che sono *deceduti per fatto di lavoro*, siano applicate anche al coniuge superstite di coloro che siano morti per causa di servizio, **(di cui al progetto di legge n. 1822 on. Pelino)** in un quadro, però, ove anche l'invalido, la vedova o l'orfano che vorrà inserirsi nel mercato del lavoro dovrà sempre più, avendo frequentato corsi di formazione, essere imprenditore di se stesso o socio d'aziende o cooperative.

In questo settore ed in un futuro assetto organizzativo dell'Unione dal punto di vista di una sempre maggiore attenzione alla realizzazione dei bisogni individuali degli associati e delle loro famiglie, il progetto, **purtroppo non ancora realizzato** di costituzione di un'Agenzia del lavoro per offrire, attraverso la collaborazione d'operatori con adeguate competenze professionali, consulenza ed assistenza ai soci (e non) e loro familiari, nella mediazione tra la domanda e l'offerta di lavoro, nella raccolta di curriculum, nella preselezione e costituzione di banche dati e d'orientamento professionale, ma soprattutto, nell'organizzazione di corsi formativi per l'inserimento lavorativo al fine di orientare professionalmente gli aspiranti alle effettive esigenze delle aziende che potranno assumerli con chiamata "diretta nominativa", superando così le ben note difficoltà legate alla creazione della graduatoria unica degli invalidi.

- **possibilità di una " presenza" del Sodalizio, con un proprio esperto/rappresentante**, nell'ambito delle varie CMO e del Comitato di verifica delle cause di servizio **(di cui alla proposta di legge n. 2360 on. Pelino)**

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 241

Il giorno undici del mese di giugno dell'anno duemilanove alle ore 15.30 presso la sede Centrale dell'U.N.M.S. di Roma, via Savoia 84, si è riunito il Collegio Sindacale nelle persone di :

Rag. Achille Gallaccio – Presidente

Dr. Angelo Di Rito – membro effettivo

Sig. Aldo Carta – membro effettivo.

Il Collegio provvede alla stesura della seguente Relazione del Bilancio Consuntivo dell'U.N.M.S. esercizio 2008:

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO
SEDE CENTRALE
00198 ROMA VIA SAVOIA, 84
C.F. 80086270586

RELAZIONI DEL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI
AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C. SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2008

Signori Consiglieri,

questo Collegio è stato nominato dal Congresso Nazionale dei soci in data 26-27-29/09/2007.

A questo Collegio sono state affidate anche le funzioni di controllo contabile ai sensi dell'Art. 2409 bis e seguenti del C.C.

Pertanto, nel corso dell'esercizio questo Collegio ha operato sia i controlli di cui all'Art. 2403 che i controlli di cui all'Art. 2409 ter del c.c.

Il Bilancio consuntivo 2008 Vi permette di valutare in tutti i suoi aspetti la gestione realizzata nell'esercizio, nella dialettica delle entrate e delle spese, nell'osservanza dei limiti posti da una politica di rigore coerente all'esigenza di contenimento delle spese.

Il documento mette in evidenza i risultati degli indirizzi programmatici seguiti, sia in ordine all'efficacia amministrativa, sia in ordine agli effetti della politica finanziaria - amministrativa dell'Unione.

Il Bilancio Consuntivo consente quindi di fare il punto sulla situazione economica e finanziaria attraverso l'esposizione dei dati di cui si riassumono e si concretano le risultanze della gestione.

Attività di controllo ex Art. 2403 C.C.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.



Nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2404 c.c. il Collegio si è riunito ed ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'associazione tramite riunioni tenutesi presso la sede centrale e tramite la raccolta di informazioni dei Responsabili delle funzioni. A tale riguardo, con riferimento alle attività svolte sinora, non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Con riferimento al processo di formazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2008 è stata valutata l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti gestionali.

Osservazioni e proposte sul bilancio d'esercizio.

E' stato esaminato il bilancio chiuso al 31/12/2008 in merito al quale riferisce quanto segue.

Il bilancio consuntivo dell'associazione, rappresenta con chiarezza e completezza i fatti gestionali dell'esercizio.

La corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e la conformità alle norme che lo disciplinano è stata verificata mediante attività di controllo contabile per la quale esprimiamo apposito giudizio professionale di seguito riportato.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è a conoscenza alla data di emissione del presente parere a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ci sono osservazioni al riguardo.

Tuttavia il Collegio deve nuovamente portare alla Vostra attenzione quanto già fatto presente a chiusura degli esercizi 2006 – 2007: **un adeguamento dell'attività operativa in tutte le articolazioni territoriali in relazione al concretizzarsi sempre di più del "federalismo istituzionale"**.

A nostro avviso è indispensabile a meglio regolamentare l'attività sociale delle Sedi Provinciali, **magari riconoscendo loro una più chiara autonomia gestionale**, più mirata alle finalità di carattere sociale, civile, culturale, assistenziale, con servizi agli associati sempre più richiesti e adeguati alle nuove esigenze.

Il Collegio ritiene sia sempre più necessaria una regolamentazione dell'attività operativa degli Organi Periferici regionali, che nel contesto del federalismo istituzionale vanno ad assumere un ruolo di assoluta importanza per l'associazione.

La regolamentazione, a nostro avviso, dovrà, con regole precise e chiare stabilire le competenze nei rapporti con le Sede Provinciali, eliminando le incomprensioni, indecisioni, abusi involontari, sovrapposizioni di compiti, conflittualità d'interessi gestionali, dovuti oggi anche alla sovrapposizione delle cariche sociali ai vari livelli che oltre a creare conflittualità tra i vari Organi sono contrari allo spirito democratico cui si ispira la L. 7 Dicembre 2000, n° 383.

Il Collegio infine richiama una particolare attenzione di tutti gli organi dell'Unione, sul continuo decrescere del numero degli iscritti che quest'anno è stato di 3742 unità in meno

rispetto all'anno 2007. Il fenomeno va affrontato con immediatezza responsabilizzando le sedi periferiche per una attività istituzionale più intensa e più visibile e per un'assistenza in servizi più qualificati e più attuali ai problemi personali e della Categoria. Va poi sempre più incrementato il proselitismo anche sotto il profilo dei soci "simpatizzanti" coinvolgendo il mondo della scuola e del lavoro.

Verifiche di cui all'art. 2409 ter c.c.

Questo Collegio ha effettuato le verifiche di cui all'art. 2409 ter c. 1 lett. B del codice civile sul bilancio di esercizio dell'Unione Nazionale Mutilati per servizio, chiuso al 31/12/2008 la responsabilità nella redazione del bilancio compete ai componenti il Comitato Esecutivo.

E' nostra responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulle suddette verifiche.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2008, si compone del Rendiconto Generale del Patrimonio e del Conto economico delle Rendite e delle Spese del Conto Finanziario di gestione delle Entrate e delle Uscite con allegato il riepilogo della gestione finanziaria delle Sedi Provinciali e della Relazione del Comitato Esecutivo.

Il Bilancio consuntivo, così composto e che viene presentato al Vostro esame e alla vostra approvazione, evidenzia un **avanzo di amministrazione di € 1.684.598,05** determinato dalla gestione finanziaria della Sede Centrale.

Il Conto delle rendite e delle spese evidenzia un **avanzo di rendita di € 249.665,22**.

Il Conto economico presenta un **risultato positivo di € 315.265,54** che viene portato in aumento allo stato dei capitali.

Il Conto Patrimoniale è costituito da una **attività netta complessiva** al 31/12/2008 di **€ 3.760.673,97**, contro quella dell'esercizio precedente di € 3.445.408,97.

Il Patrimonio netto al 31/12/2008 è stato **incrementato di € 83.999,58** rispetto all'esercizio precedente.

Anche la gestione finanziaria delle sedi provinciali presenta un **avanzo di amministrazione di € 2.169.281,63**.

La relazione del Comitato Esecutivo evidenzia analiticamente per centro di costo **le entrate correnti ammonanti a € 1.479.953,95** e **le uscite correnti ammonanti a € 1.230.288,73** e rileva le differenze percentuali rispetto all'esercizio precedente.

Le verifiche sono state pianificate e svolte al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di verifica comprende l'esame a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della

correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Comitato esecutivo.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio il bilancio di esercizio dell'Unione al 31/12/2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico delle rendite e delle spese dell'Associazione.

In considerazione di quanto sopra, si propone al Consiglio Nazionale di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2008 così come redatto dal Comitato Esecutivo.

La riunione ha avuto termine alle ore 17,00.

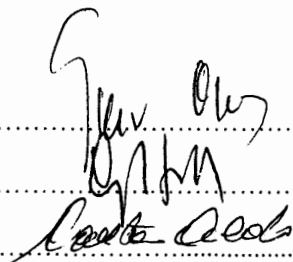
Letto, firmato e sottoscritto.

Il Collegio Sindacale

Rag. Achille Gallaccio

Dott. Angelo Di Rito

Sig. Aldo Carta



BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

U.N.M.S.

CONTO ECONOMICO DELLE RENDITE E DELLE SPESE

Delle sopravvenienze e delle insussistenze di attività e passività

ESERCIZIO 2008

DESCRIZIONE DEI TITOLI	SOMME	
	Parziali	Totali
ENTRATE		
TITOLO I – Entrate Effettive	1.479.953,95	
USCITE		
TITOLO I – Uscite Effettive	1.230.288,73	
Avanzo di rendita	249.665,22	249.665,22
SOPRAVVENIENZE DI ATTIVITA'		
Acquisto immobile Sezione L'Aquila	80.000,00	
Maggiore valore Titoli Sedi Prov.li	7.230,07	
Maggiore Accertamento Residui Attivi	69,00	
Maggior valore mobilio e macchine S.P.	36.796,06	124.095,13
INSUSSISTENZA DI ATTIVITA'		
Quota sval. Beni patrimoniali S.C. e S.P.	39.710,22	
Minor valore mobilio e macchine S.P.		
Accantonamento TFR personale dip.te	13.361,14	
Minore accertamento Residui Attivi		
Minor valore mobilio e macchine S.C.	32.738,26	85.809,62
SOPRAVVENIENZE DI PASSIVITA'		
INSUSSISTENZA DI PASSIVITA'		
Minor valore f.do sval. beni patr. S.C.	15.154,35	
Minor valore f.do sval. beni patr. S.P.	12.160,46	
Minor accertamento Residui Passivi	0,00	27.314,81
RISULTATO ECONOMICO	315.265,54	315.265,54

U.N.M.S.

RENDICONTO GENERALE DEL PATRIMONIO – ESERCIZIO 2008

PARTE PRIMA SITUAZIONE PATRIMONIALE	AL PRINCIPIO DELL'ESERCIZIO		ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
TITOLO I PATRIMONIO EFFETTIVO				
ATTIVI				
Terreni e Fabbricati	1.126.860,24		1.206.860,24	
Mobiliario e Macchine	221.084,53		205.613,85	
Titoli sedi provinciali	549.750,80		556.980,87	
Mobiliario e macchine S.P.	714.089,57		750.885,63	
		2.611.785,14		2.720.340,59
PASSIVI				
Fondo svalutazione Beni Patrimoniali	110.750,65		111.187,39	
Fondo sval. beni patr. S.P.	508.958,15		533.077,28	
		619.708,80		644.264,67
ATTIVO NETTO PATRIMONIALE		1.992.076,34		2.076.075,92
TITOLO II COSE DEI TERZI				
Attivo deposito INA	251.983,77		254.001,73	
Passivo Indennità Liquidazione Personale	251.983,77		-254.001,73	
ATTIVO NETTO PATRIMONIALE		1.992.076,34		2.076.075,92
PARTE SECONDA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA				
Rimanenza cassa	1.206.221,66		1.321.685,54	
Residui attivi	228.018,83		396.595,46	
Deficienza cassa	0,00		0,00	
Residui passivi	40.908,40		33.682,95	
Avanzo (o disavanzo) di amministrazione	1.453.332,09	1.453.332,09	1.684.598,05	1.684.598,05
ATTIVITA' NETTA COMPLESSIVA A PRINCIPIO DI ESERCIZIO	3.445.408,43			
RISULTATO C/ECONOMICO	315.265,54			
ATTIVITA' NETTA COMPLESSIVA A FINE ESERCIZIO	3.760.673,97			3.760.673,97